

## Economia

# Intesa Sanpaolo-Ubi Banca Il mercato promuove l'Ops

I due titoli volano in Borsa, dubbi sul nuovo piano industriale e sulle cedole

Nonostante il parere unanimemente negativo espresso dal Cda di Ubi Banca venerdì scorso durante la presentazione dell'aggiornamento al piano industriale 2020-22, mercato e analisti finanziari sembrano promuovere l'offerta di pubblico scambio lanciata il 17 febbraio da Intesa Sanpaolo.

All'apertura, ieri, del periodo di adesione all'Ops che si concluderà il prossimo 28 luglio, i titoli delle due banche hanno infatti registrato ottime performance, con Ubi che ha totalizzato un +4,20% a 3,203 euro (14,5 milioni i pezzi scambiati, valore superiore alla media) e Intesa un +2,60% a 1,7922 euro per azione.

Positive anche le valutazioni degli analisti, secondo cui l'Ops sarebbe «da accettare»: dato che attualmente le azioni della banca guidata da Victor Massiah trattano a premio sul concambio. «Suggeriamo di accettare l'offerta, perché sta già sostenendo il prezzo delle azioni e potrebbe generare più valore che se Ubi restasse da sola» è la riflessione di Kepler Cheuvreux. Dal canto suo, Equita suggerisce agli



Cronoprogramma Si è aperto ieri il periodo di adesione all'Ops di Intesa: si chiuderà il 28 luglio

azionisti di Ubi Banca «di aderire all'offerta» di Ca' de Sass «che ha garantito un premio del 28% rispetto ai prezzi precedenti la data dell'annuncio», mentre nel caso in cui l'Ops fallisse il titolo rischia di «subire una contrazione con effetto negativo sul prezzo stimabile in circa 30%».

Non è poi piaciuta agli analisti la mossa del Cda di Ubi, venerdì, di rivedere al rialzo il piano cedole al 2022, parlando di un potenziale monte dividendi di 840 milioni di euro, circa 330 milioni in più rispetto a quanto previsto dal piano annunciato a febbraio. Secondo Fidentiis si tratterebbe di una «mossa difensiva da parte di Ubi», presentata «per dare al management la possibilità di dimostrare perché l'offerta di Intesa Sanpaolo deve essere respinta. Più dura Bofa-Merrill Lynch, secondo cui le argomentazioni con cui il cda di Ubi ha bocciato l'offerta sono «bizzarre» e i target del nuovo piano «troppo elevato», specialmente considerando che Ubi «storicamente fissa obiettivi troppo ottimisti».

**+4,2**

Per cento  
La crescita del valore azionario di Ubi ieri in Borsa

**+2,6**

Per cento  
La performance delle azioni di Intesa

## Innovazione

## Con You Justice il tribunale diventa digitale

**Y**ou Justice è il nome del nuovo social web giuridico creato dall'avvocato bresciano Federico Vincenzi, 20 anni di esperienza nel mondo dell'avvocatura, cultore di informatica giuridica presso la Statale di Milano, il quale ha programmato una piattaforma online per dirimere in modo stragiudiziale le diatribe. «L'idea — spiega — è nata grazie a una causa legale tra parenti durata molti anni». Il social web consente a due sfidanti di essere invitati da un terzo (amico, collega o parente) che vuole ricostruire il dialogo tra i due. La logica è quella di creare una vera e propria sfida tra due contendenti che prendono il nome nell'anonimato di Optimus e Perfectus. «Si crea un duello con un mediatore e altrettanti giudici (nel numero massimo di 11 persone) al fine di ricostruire il dialogo tra i due contendenti attraverso una vera e propria challenge. La dinamica è social ma la capacità di risoluzione delle questioni legali è breve ed efficace non passando attraverso i tribunali ma tramite un mediatore che risolve il conflitto secondo buon senso». You Justice non è uno strumento di arbitrato formale — i cosiddetti Online Disputer Solution — ma un social web capace di risolvere dispute senza emettere giudizi vincolanti prima dell'eventuale transito in tribunale. È in fase di formazione dal 2014 ma solo nel 2019 Vincenzi è riuscito a concretizzare il progetto trovando il giusto supporto tramite due software house, Palmabit e AppY Lab, che hanno curato la progettazione e la realizzazione della piattaforma. «Il software non è brevettabile perciò ho strutturato una piattaforma web e ho protetto l'idea come opera letteraria secondo la tutela concorrenziale di mercato — racconta l'avvocato —: a oggi non c'è ancora una app You Justice ma ho speso le mie competenze e il mio tempo in questo progetto e sono alla ricerca di un investitore poiché credo che You Justice rappresenti una nuova frontiera nel mondo del dibattito capace di risolvere contenziosi prima di entrare nei tribunali stimolando la riflessione comune per raggiungere un punto d'incontro. È un ausilio prezioso al fine di agevolare la pace e la serenità su aspetti concreti della nostra vita e, al tempo stesso, uno strumento in grado di aiutare a snellire i tempi processuali riducendo i contenziosi legali minori nei tribunali» conclude Vincenzi.

Sofia Comensoli  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lombardia

## Da Simest 3 milioni per l'export

**A**mmontano a 435 milioni di euro i fondi a disposizione delle imprese italiane da investire in progetti di internazionalizzazione (di cui 300 milioni erogati da Simest a fondo perduto) e digitalizzazione (più di 100 milioni di cui 100 stanziati dal Mise per progetti di trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi). È quanto rilevato da un'analisi sui principali contributi per la competitività delle imprese condotta dal gruppo Del Barba, attivo da oltre 20 anni nell'ambito della finanza agevolata. Se il Lazio risulta la regione più virtuosa con 5 milioni di euro di dotazione e una riserva ulteriore di 3 milioni di euro per finanziare progetti di internazionalizzazione fino a 200 mila euro, segue la Lombardia, con la recente pubblicazione del bando di 2,6 milioni di euro per progetti in ambito e-commerce attraverso piattaforme dedicate, Crm, formazione, comunicazione e campagne digital marketing e per cui si prevede un finanziamento fino a 10 mila euro (per un valore massimo del progetto pari al 70%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CERTEZZA DI SCEGLIERE BENE, AFFIDATI A NOI



### ACQUISTIAMO DIPINTI e ANTIQUARIATO:

MOBILI e DIPINTI ANTICHI, DIPINTI DELL'800 e DEL '900, SCULTURE, OGGETTI, ARGENTERIA CORALLI, VASI, ANTIQUARIATO CINESE, ILLUMINAZIONE e MOBILI di DESIGN, INTERE EREDITÀ

### COMPETENZA e SERIETÀ DA OLTRE 40 ANNI

Offriamo le migliori valutazioni sul mercato

Pagamenti immediati

Valutazioni veloci e gratuite

Network di periti ed esperti

Visite al vostro domicilio in tutta Italia

CHIAMACI ORA oppure INVIA delle FOTO o un VIDEO:

Galleria: 02 29.40.31.46 Whatsapp: 335 63.79.151

Cellulare: 335 63.79.151 info@antichitagiglio.it

**Giglio**  
dal 1978

ANTICHITÀ GIGLIO di Lino Giglio dal 1978  
Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano  
Sito web: [www.antichitagiglio.it](http://www.antichitagiglio.it)

LINO GIGLIO È ISCRITTO AL RUOLO DEI PERITI ED ESPERTI n. 12101 ALBO DEL TRIBUNALE DI MILANO